# Dichiarazione Ambientale Allegato



20242026

Rev. 2 25.07.2025

Redazione a cura di **Dott.ssa Martina De Martin Pinter** 

Approvazione del CEO Sig. Vladimiro Reolon

Revisione a cura di Chiara Tomasella

# Senibell

Silkscreen for industries

# SOMMARIO



1.	Azioni intraprese per il miglioramento ambientale	3	8.	Emissioni	16
2.	Programma di miglioramento 2024 2026	4		8.1 Gestioni delle emissioni in atmosfera	16
۷.	Programma di miglioramento 2024-2026	7		8.1.1 Monitoraggio anno 2021	17
3.	Prodotti Chimici	7		8.1.2 Monitoraggio anno 2024	18
				8.2 Tonnellate di anidride carbonica risparmiate grazie al fotovoltaico	19
4.	Efficienza Energia elettrica	8		8.3 Emissioni CO <sub>2</sub> in tonnellate	20
	4.1 Energia elettrica autoprodotta	9		8.4 Gestione delle sostanze pericolose	21
				8.5 Gestione degli scarichi idrici	21
5.	Risorse Idriche	10		8.5.1 Consumo acqua	22
6.	Rifiuti prodotti	11		8.6 Gestione emissioni degli impianti di riscaldamento	23
0.	Mindi prodotti	• •		8.7 Gestione impatto acustico	24
	6.1 Tipologie di rifiuti prodotti	12			
	6.2 Gestione dei rifiuti	14			
7.	Materiali / Plastiche	15			





Per migliorare sempre di più le proprie prestazioni e ridurre l'impatto sull'ambiente, Seribell S.r.l., dal 2024, ha deciso di modificare una fase del processo lavorativo: il lavaggio dei telai. Questo cambiamento ha permesso un risparmio delle risorse naturali impiegate nei processi produttivi (acqua). Questo intervento ha consentito altresì la riduzione dei rifiuti prodotti.

Questo intervento è ancora in essere e attivo nel corso del 2025.

Continua ad essere attivo l'impianto di autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabile (fotovoltaico) che non solo riduce la quantità di energia acquistata ma permette di ridurre la quantità di CO<sub>2</sub> emessa in atmosfera.

L'impianto è sottoposto a periodica manutenzione per garantirne un'ottimale efficienza produttiva.











Nell'ottica di costante miglioramento, Seribell S.r.l. si è posta 4 obiettivi da perseguire che mirano alla riduzione del proprio impatto sull'ambiente.

Di seguito sono riportati i campi selezionati in cui verranno messe in pratica tali azioni e i valori posti come traguardo:



1. Utilizzo inferiore ai 40 gr di sostante pericolose per m² di prodotto fabbricato riducendo la quantità di colore non strettamente necessaria alla produzione.

TARGET DA VERIFICARE ANNUALMENTE



2. Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e utilizzo del 25% di questa sul totale di energia consumata per il proprio iter produttivo mediante la manutenzione periodica dell'impianto fotovoltaico esistente e il mantenimento della produzione di energia rinnovabile nel tempo.

**TARGET ANNUALE** 

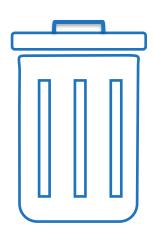


3. Riduzione della quantità di acqua utilizzata nei processi lavorativi (lavaggio telai e osmosi) e rispetto del valore limite del 50% di acqua totale consumata per i propri processi produttivi.

TARGET ANNUALE







- 4. Riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti in funzione al totale di materiale utilizzato, in particolare:
  - 1. rispetto della **soglia limite di 2,5 kg** di rifiuti totali prodotti per ogni m² di articolo fabbricati (Target annuale)
  - 1. aumento della percentuale di rifiuti a recupero rispetto al totale del prodotto al 3% (Target triennale 2024-2026 1% annuo)





### MONITORAGGIO STATO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Di seguito vengono analizzati i dati raccolti nel 2024 e nel primo semestre del 2025 dai quali si determinano i valori degli indici prestazionali riportati nelle pagine successive necessari per monitorare le azioni di miglioramento definite per il triennio 2024-2026.

Gli indicatori riportati successivamente sono stati elaborati considerando che:

- il numeratore (A) rappresenta il dato di consumo ricavato dal gestionale aziendale
- il denominatore (B) rappresenta la superficie in m2 di prodotti lavorati
- nel caso del consumo d'acqua il denominatore (B) rappresenta i m3 d'acqua impiegati per i processi industriali

# Prestazioni ambientali 3. PRODOTTI CHIMICI



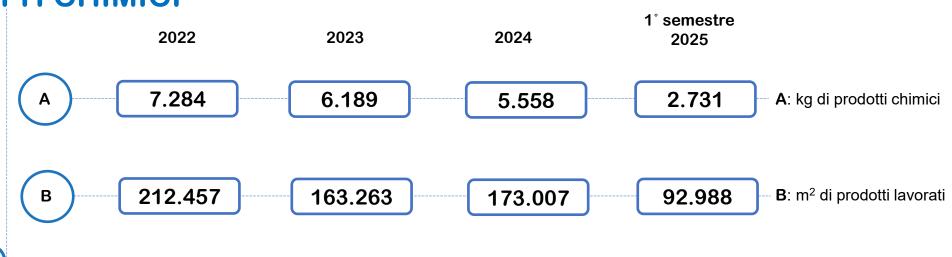


A/B

Per prodotti chimici si intendono colori e diluenti utilizzati durante il processo produttivo.

Il reparto maglieria risulta avere un impatto ambientale molto ridotto e per questo non significativo nella rendicontazione delle prestazioni ambientali.

Fonte del dato gestionale aziendale

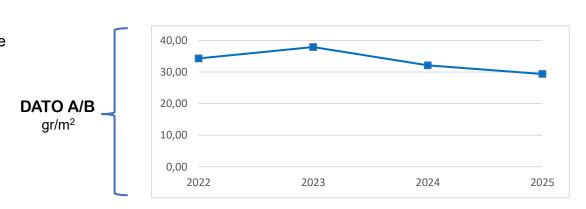


32,1

Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio e primo semestre del 2025 si registra una riduzione di sostanze pericolose utilizzate per m² di prodotto lavorato. Questo deriva dalle azioni di miglioramento attivate dal primo semestre 2024 nella fase di preparazione telai (riduzione quantità di telai recuperati che necessitano operazioni di lavaggio con acqua e prodotti chimici). Cfr. punto 1. Il valore ottenuto è in linea con il target definito

37,9

34,3



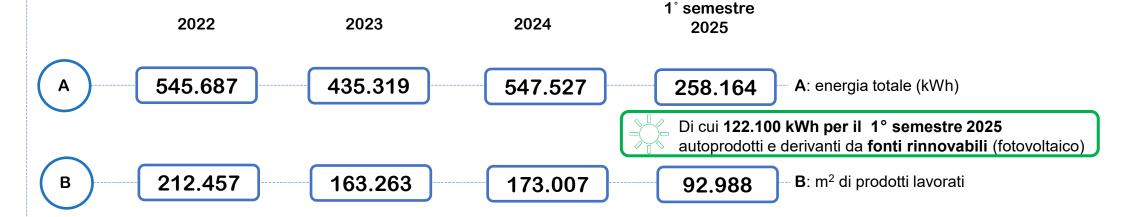
A/B: efficienza prodotti chimici (gr/m²)

29,4

Seribell

### 4. EFFICIENZA ENERGIA ELETTRICA





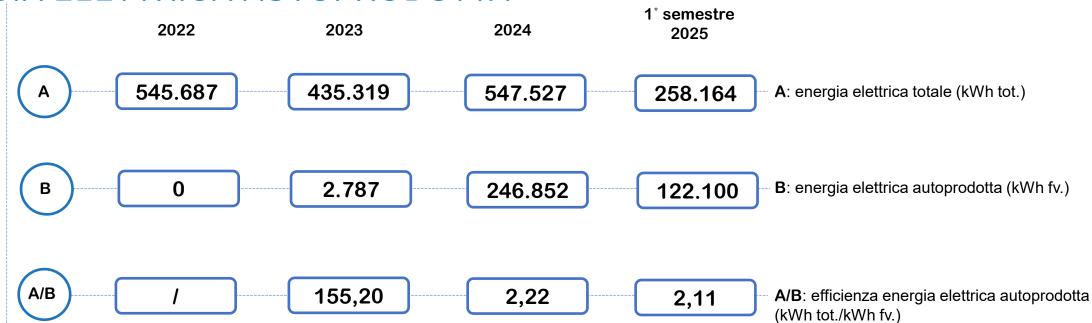


Si rileva, per il 1° semestre 2025, un ritorno a valori di energia impiegata rispetto ai m² di prodotto lavorato in linea con il 2023 e 2022. Questo grazie ad un'ottimizzazione dei processi produttivi ed una maggior % di prodotti fabbricati con tecnologia digitale rispetto a quella serigrafica. Il valore ottenuto è in linea con il target definito



### 4.1 ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA



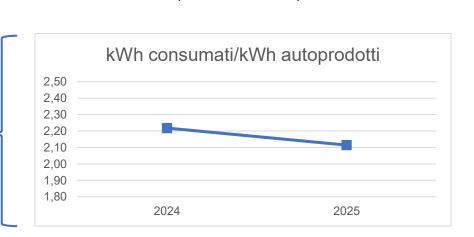


DATO A/B

kWh tot./kWh fv.

Solo da gennaio 2024 l'impianto fotovoltaico ha effettivamente iniziato l'autoproduzione di energia elettrica a seguito dell'autorizzazione dello scambio sul posto avvenuta a dicembre 2023.

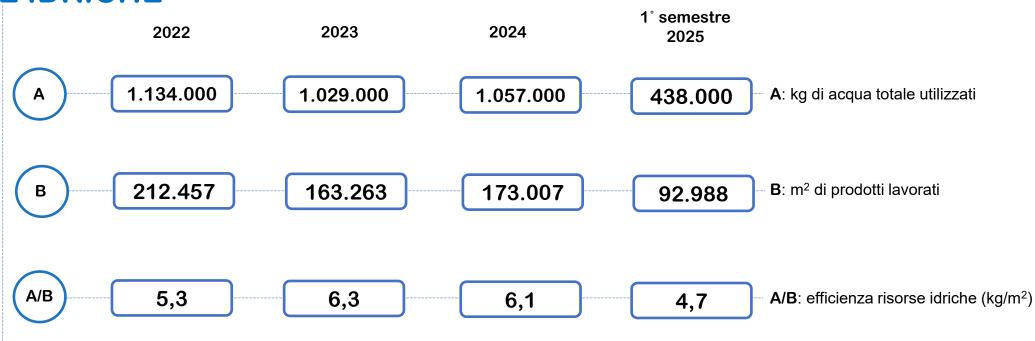
L'analisi dei dati indica che quasi il 50% dell'energia consumata è stata autoprodotta da fonti rinnovabili.



# Prestazioni ambientali 5. RISORSE IDRICHE

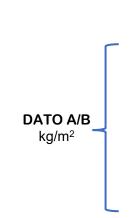


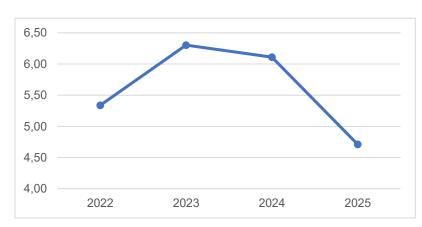




Grazie alla modifica apportata nella fase lavaggio dei telai attivata dal 2024 si registra una diminuzione significativa dei kg di acqua utilizzati nei processi produttivi.

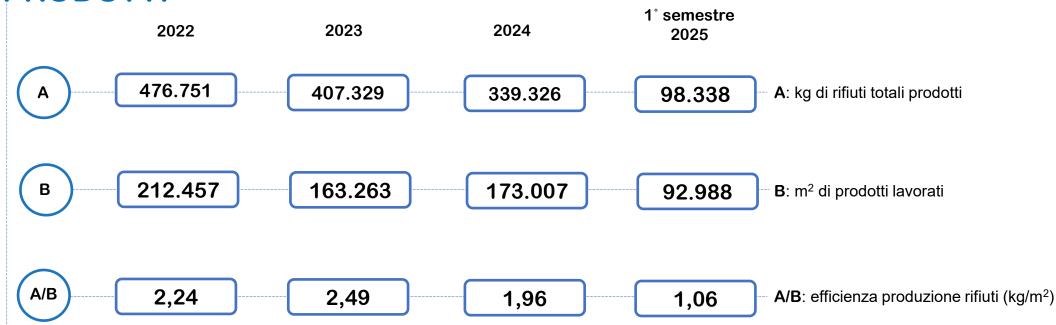
Le azioni attivate iniziano a dare i primi riscontri su un'ottimizzazione dell'uso di risorse idriche. Il valore ottenuto è in linea con il target definito.





# 6. RIFIUTI PRODOTTI

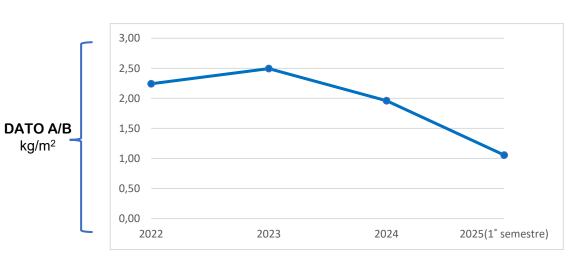




kg/m<sup>2</sup>

Le azioni intraprese nell'ultimo periodo hanno permesso una riduzione della produzione di rifiuti derivanti dall'iter produttivo.

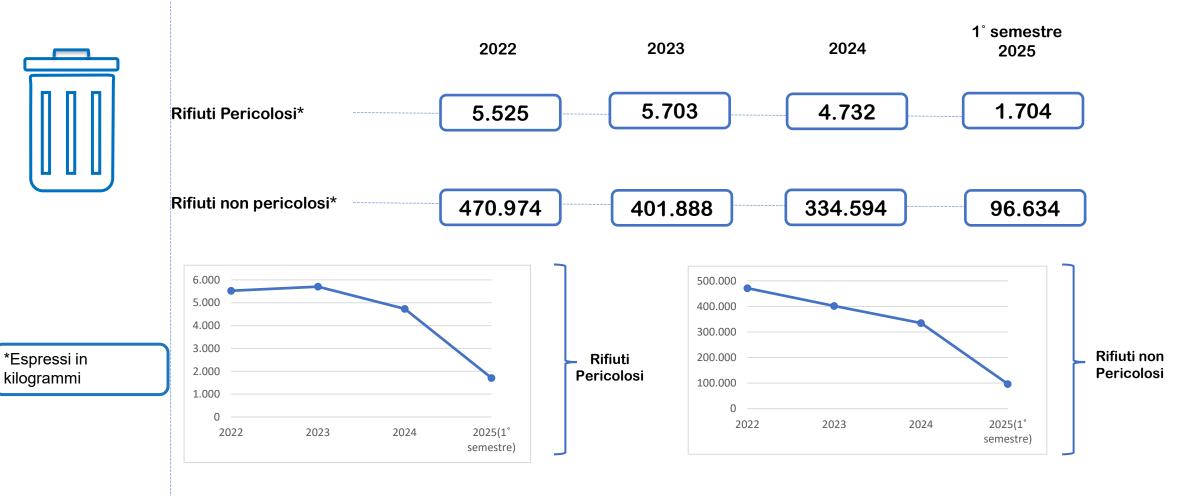
Tutti i fornitori si impegnano nei loro impianti al recupero di materiale altrimenti destinato a smaltimento. Il valore ottenuto è in linea con il target definito



Fonte del dato gestionale Soger Pro

# 9

### 6.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI



Fonte del dato gestionale Soger Pro La produzione di rifiuti pericolosi continua a diminuire nel tempo consentendo il rispetto del target definito.

La produzione di rifiuti non pericolosi risulta essere in constante diminuzione. Questo miglioramento ambientale è stato ottenuto grazie alla modifica del processo di preparazione allestimento telai (riduzione dell'acqua di lavaggio dei telai).

# 9

### 6.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI

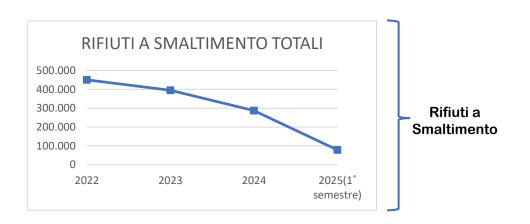












L'andamento dimostra un incremento dei rifiuti destinati a recupero ottimizzando le performance ambientali.

Si registra una costante diminuzione nel corso degli anni della quantità dei rifiuti inviati a smaltimento ottimizzando le performance ambientali.

Fonte del dato gestionale Soger Pro

### **6.2 GESTIONE DEI RIFIUTI**



I rifiuti generati dall'attività produttiva dell'azienda sono identificati e classificati dal RGQAE mediante l'individuazione della tipologia e della fase lavorativa da cui sono generati. Le classi di pericolo vengono determinate a seguito di specifiche analisi conferite a laboratori o professionisti abilitati.

I rifiuti prodotti vengono stoccati in specifici raccoglitori che impediscono dilavamenti. Ogni rifiuto è adeguatamente identificato e ne viene impedito il mescolamento con tipologie verse.

Per garantire un facile e sicuro trasporto dei rifiuti, vengono utilizzati contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita accidentale.

La modalità adottata per la registrazione prevede l'utilizzo del sistema gestionale SOGER PRO. Sistematicamente i dati processati sul gestionale vengono trasmessi automaticamente al sistema R.E.N.T.R.I. adottato da febbraio 2025.

Tutto il personale aziendale si adopera per assicurare che nelle zone di raccolta e deposito rifiuti vengano costantemente mantenuti l'ordine, la pulizia, l'identificazione e la corretta separazione dei rifiuti.

Il conferimento dei rifiuti è affidato a trasportatori e smaltitori autorizzati, opportunamente verificati e inseriti in apposito elenco. I rifiuti prodotti sono avviati a recupero o smaltimento con cadenza almeno trimestrale.

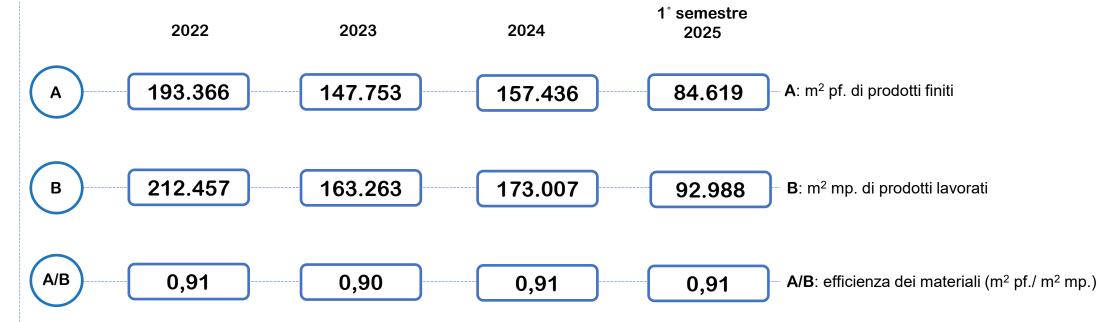




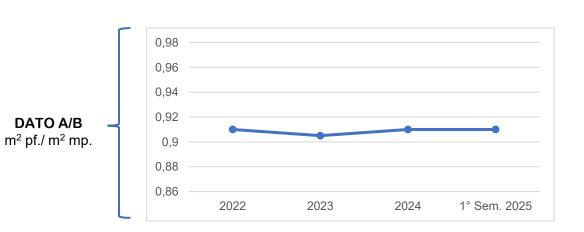
# 9

### 7. MATERIALI- PLASTICHE





L'andamento risulta in crescita anche se la variazione è minima. Le variabilità dipendono dalla specificità dimensionale del prodotto richiesto dal cliente che necessità un layout produttivo che genera maggiori sfridi.



### 8. Emissioni



Nel rispetto delle prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera è presente l'adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale della provincia di Belluno (n. 65 del 27/07/23). Come previsto vengono effettuali controlli delle emissioni in atmosfera con cadenza triennale da laboratori esterni qualificati.

L'ultimo monitoraggio è stato effettuato nel mese di aprile 2024, l'esito dimostra il rispetto dei limiti di legge.

### **8.1 GESTIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

I processi che originano emissioni in atmosfera e la tipologia delle stesse, sono la stampa e il taglio che emettono solventi e polveri.

Per gli impianti termici civili di potenza termica nominale inferiore o uguale a 3MW, come quello presente in Seribell S.r.l., non è richiesta preventiva autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/06 e s.m.i.).

È responsabilità del RGQAE verificare l'esito delle analisi delle emissioni e, qualora uno o più parametri non rientrino nei limiti di legge o negli obiettivi programmati, ricercare le cause e intraprendere le opportune azioni di miglioramento da applicare.

Con cadenza annuale viene altresì predisposto un elenco riportante i prodotti impiegati che hanno generato emissione e inoltrati agli organi competenti come previsto dall'autorizzazione in essere.

Le analisi vengono effettuate con cadenza triennale come previsto dall'autorizzazione di carattere Generale per questo motivo sono riportati i dati del 2021 e 2024.

I valori delle emissioni rilevate rispettano i limiti previsti dalla legislazione applicabile.



### 8. Emissioni



### 8.1.1 Monitoraggio anno 2021

### Camino n.1

Certificato di analisi di riferimento: protocollo 5166E2021.

Parametro	Unità di misura	Valore rilevato	Valori limite
Portata	Nm³/h	14.389 ± 1.509	
Polveri	mg/Nm³	< 0,5 ± 0,5	50 *
SOV Classe II	mg/Nm³	< 1 ± 1	20
30 V Classe II	g/h	< 15 ± 15	100
SOV Classe III	mg/Nm³	13 ± 3	150
SOV Classe III	g/h	187 ± 37	2.000
SOV Classe III + IV	mg/Nm³	13 ± 3	300
30 V Classe III + IV	g/h	187 ± 37	3.000
SOV Classe III + IV + V	mg/Nm³	31 ± 11	600
SOV Classe III + IV + V	g/h	446 ± 159	4.000

Sostanze identificate: 1-metossi-2-propanolo (Classe III), 1-metossi-2-propil acetato (Classe III), acetone (Classe V).

### Camino 2

Certificato di analisi di riferimento: protocollo 5167E2021.

Parametro	Unità di misura	Valore rilevato	Valori limite
Portata	Nm³/h	947 ± 389	-
#Interior	mg/Nm³	23 ± 10	50 *
Polveri	g/h	22 ± 9	-
SOV Classe II	mg/Nm³	< 1 ± 1	20
	g/h	< 1 ± 1	100
SOV Classe III	mg/Nm³	<1±1	150
	g/h	<1±1	2.000
SOV Classe IV	mg/Nm³	<1±1	300
	g/h	< 1 ± 1	3.000
SOV Classe V	mg/Nm³	28 ± 8	600
SOV Classe V	g/h	26 ± 14	4.000

Sostanze identificate: acetone (Classe V), etanolo (Classe V).

<sup>\*</sup> Per le polveri dal momento che il flusso di massa risulta inferiore a quanto indicato nel D. Lgs. 152/2006, è stato cautelativamente applicato il limite di emissione inferiore.

<sup>\*</sup> Per le polveri dal momento che il flusso di massa risulta inferiore a quanto indicato nel D. Lgs. 152/2006, è stato cautelativamente applicato il limite di emissione inferiore.

### 8. Emissioni

# Nel 2024 sono stati messi in esercizio n.2 nuovi camini, n.1 per il processo taglio laser e n.1 per il processo stampa serigrafica.

### 8.1.2 Monitoraggio anno 2024

### **CAMINO 1**

Bocchello	Punto	T fumi media	P fumi media	dP media	Vel fumi media
[numero]	[numero]	I°CI	[kPa]	[Pa]	[m/s]
1	1	33,5	97,71	38,91	8,144
1	2	35,4	97,70	36,66	7,929
1	3	36,0	97,70	37,45	8,023
1	4	36,4	97,71	39,87	8,283

### Livello di emissione

Parametro	Livello di emissione	Valore di riferimento
Portata secca normalizzata [Nm³/h]	15.369 ± 1.377	
Polveri [mg/Nm³]	< 0,5	50*
1-Metossi-2-propil acetato [mg/Nm³] (classe III)	5,8 ± 4,0	150
Diacetonalcol [mg/Nm³] (classe III)	1,7 = 1,0	150
Xileni [mg/Nm³] (classe IV)	1,0 = 1,0	300
Acetone [mg/Nm³] (classe V)	10,9 ± 2,0	600

<sup>\*</sup> Per le polveri dal momento che il flusso di massa risulta inferiore a quanto indicato nel D. Lgs. 152/2006, è stato cautelativamente applicato il limite di emissione inferiore,

### **CAMINO 3**

Bocchello	Punto	T fumi media	P fumi media	dP media	Vel fumi media
[numero]	[numero]	[°C]	[kPa]	[Pa]	[m/s]
1	1	29,5	98,10	14,75	4,977
1	1	29,3	98,11	35,10	7,673
1	1	29,0	98,09	23,41	6,263

### Livello di emissione

Parametro	Livello di emissione	Valore di riferimento
Portata secca normalizzata [Nm³/h]	1.395 = 844	77
Polveri [mg/Nm³]	1,1 * 1,1	50*
Acetone [mg/Nm³] (classe V)	4,1 ± 1,7	600

<sup>\*</sup> Per le polveri dal momento che il flusso di massa risulta inferiore a quanto indicato nel D. Lgs. 152/2006, è stato cautelativamente applicato il limite di emissione inferiore.

### **CAMINO 2**

Bocchello	Punto	T fumi media	P fumi media	dP media	Vel fumi media
[numero]	[numero]	I*CI	[kPa]	[Pa]	[m/s]
1	1	27,3	98,07	2,77	2,149
1	2	27,1	98,07	0,93	1,246
1	3	27,3	98,07	1,99	1,823
1	4	27,8	98,07	1,70	1,684

### Livello di emissione

Parametro	Livello di emissione	Valore di riferimento
Portata secca normalizzata [Nm³/h]	549 ± 201	2
Polveri [mg/Nm³]	7,2 ± 6,1	50*
Acetone [mg/Nm³] (classe V)	1,7 ± 1,1	600

Per le poliveri dal momento che il flusso di massa risulta inferiore a quanto indicato nel D. Lgs. 152/2006, è stato cautelativamente applicato il limite di emissione inferiore.

### CAMINO 4

Bocchello	Punto	T fumi media	P fumi media	dP media	Vel fumi media
[numero]	[numero]	[°C]	[kPa]	[Pa]	[m/s]
1	1	34,8	98,17	109,43	13,668
1	1	35,2	98,17	113,94	13,957
1	1	35,3	98,17	109,42	13,680

### Livello di emissione

Parametro	Livello di emissione	Valore di riferimento
Portata secca normalizzata [Nm³/h]	3.841 ± 307	
Polveri [mg/Nm³]	< 0,5	50*
Acetone [mg/Nm³] (classe V)	1,2 ± 1,2	600

<sup>\*</sup> Per le polveri dal momento che il flusso di massa risulta inferiore a quanto indicato nel D. Lgs. 152/2006, è stato cautelativamente applicato il limite di emissione inferiore.



### **Emissioni**



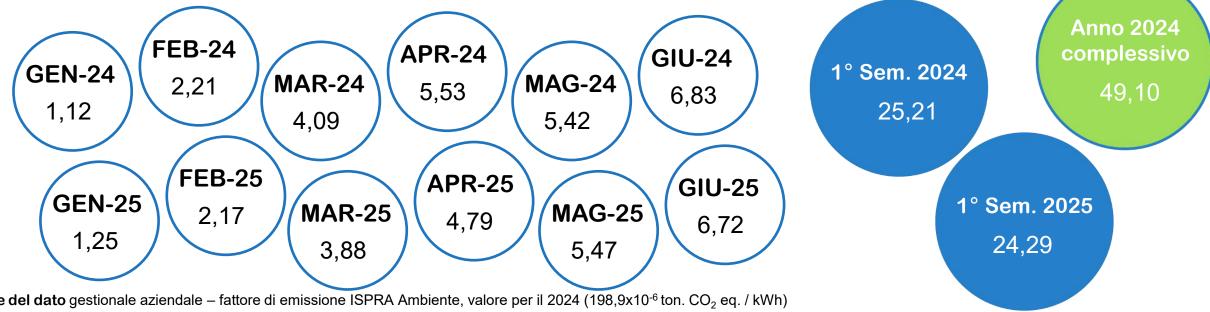
### 8.2 Tonnellate di anidride carbonica risparmiate con il fotovoltaico

Già nel 2012, durante la costruzione della nuova sede, Seribell S.r.l. volle impegnarsi nella riduzione del proprio impatto ambientale e nel risparmio energetico.

In quest'ottica dotò la propria struttura sia di pannelli solari termici che fotovoltaici, quest'ultimo nel mese di marzo 2023 è stato ampliato fino ad arrivare a una produzione di energia rinnovabile fino a 286 kWp, contro i 6 kWp precedenti.

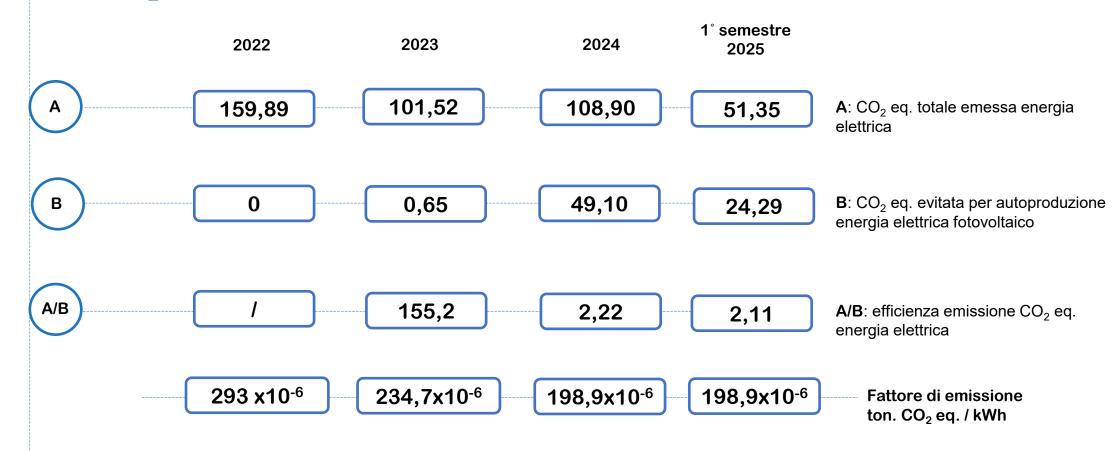
La nuova sezione è stata autorizzata alla scambio sul posto nel mese di dicembre 2023.

Lo schema riporta i dati riguardanti le tonnellate di anidride carbonica (CO<sub>2</sub> eq.) che Seribell S.r.l. non ha emesso in atmosfera nei primi sei mesi del 2025 confrontate con quelle del 2024 grazie alle proprie azioni nel campo dell'energia rinnovabile acquistando nel contempo meno energia da rete.



Fonte del dato gestionale aziendale – fattore di emissione ISPRA Ambiente, valore per il 2024 (198,9x10-6 ton. CO<sub>2</sub> eq. / kWh)

## 8.3 EMISSIONI CO<sub>2</sub> IN TONNELLATE



Dall'anno 2024 si riscontra una diminuzione di CO<sub>2</sub> emessa grazie all'autorizzazione allo scambio sul posto avvenuta a dicembre 2023.

Fonte del dato gestionale aziendale – fattore di emissione ISPRA Ambiente

### 8.4 GESTIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze o preparati pericolosi presenti in azienda vengono stoccati e posizionati in aree dotate di bacino/vasca di contenimento per impedirne la fuoriuscita.

La movimentazione viene effettuata da personale specificatamente formato che si accerta dell'adeguata identificazione.

La collocazione dei contenitori viene assegnata in modo che le sostanze incompatibili siano distanziate tra loro, tenendo conto anche delle possibili fuoriuscite dal contenitore.

Presso le zone di stoccaggio e nei luoghi di lavoro sono predisposti dispositivi di contenimento e materiale assorbente da utilizzare in caso di spandimenti.

Annualmente le squadre di emergenza effettuano delle simulazioni di situazioni di emergenza relative a spandimenti di sostanze pericolose.

### 8.5 GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI



In Seribell S.r.I. non sono presenti scarichi di tipo industriale.

Sono tuttavia presenti le seguenti tipologie di scarichi idrici di tipo civile:

- ✓ rete per le acque meteoriche (acque bianche) che convogliano sul sistema di raccolta acque pubblico;
- ✓ rete per le acque nere, (lavabi, servizi igienici) che vengono convogliate in fognatura pubblica;

È presente una rete di raccolta dei prodotti derivanti dal lavaggio dei telai e dei lavabi siti all'interno dei reparti produttivi.

Questo impianto è di tipo chiuso dotato di una cisterna interrata che viene controllata periodicamente per verificare l'assenza di perdite di liquidi nel suolo.

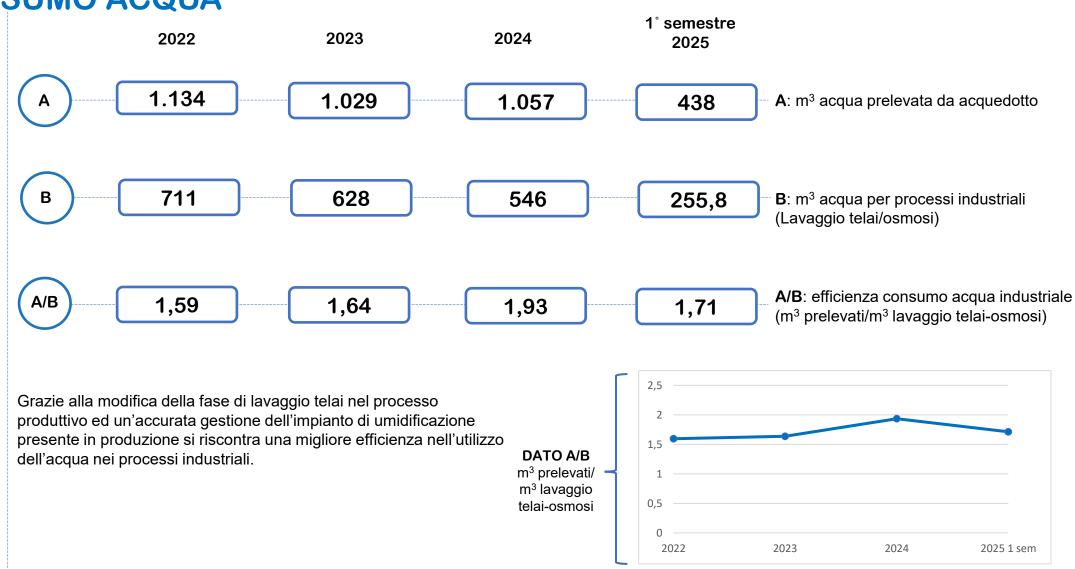
Quest'ultimi vengono periodicamente smaltiti come rifiuti speciali.

Per le caratteristiche dell'impianto (a ciclo chiuso) non vi è la necessità di richiedere l'autorizzazione per gli scarichi di tipo industriale.



# Prestazioni ambientali 8.5.1 CONSUMO ACQUA





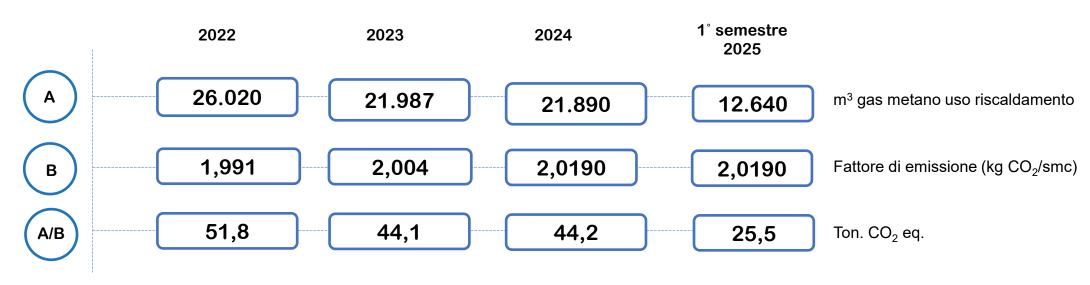
Fonte del dato gestionale Soger Pro



### 8.6 GESTIONE EMISSIONI DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Seribell S.r.I è situata in zona climatica "F" per la quale il periodo d'esercizio dell'impianto di climatizzazione invernale non ha alcuna limitazione. In Seribell S.r.I. è presente un impianto di riscaldamento costituito da tre caldaie: una da 108 kW adibita al riscaldamento della palazzina uffici, una da 232 kW adibita a riscaldamento dei reparti produttivi e una da 35.50 kW adibita a riscaldamento del magazzino. Tutte le caldaie sono alimentate a gas metano.

Gli impianti di climatizzazione estiva ed invernale vengono periodicamente sottoposti a manutenzione e verifica di efficienza energetica così come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013.



Tale valore è influenzato dalle condizioni climatiche invernali relative al territorio in cui l'azienda si trova ad operare.
Gli impianti di climatizzazione estiva sono controllati anche per la verifica di assenza delle perdite di gas fluorurati. Non si sono mai verificate perdite.

Fonte del dato gestionale aziendale – fattore di emissione UNFCCC





### 8.7 GESTIONE IMPATTO ACUSTICO

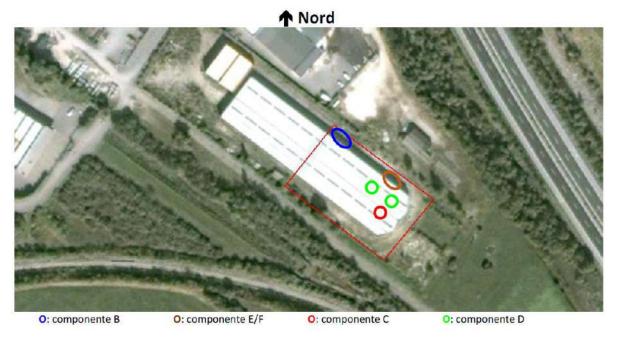
Lo stabilimento è sito in area classificata di "V classe" in cui i limiti previsti di emissione sonora sono di 70 dB diurni e 60 dB notturni.

L'azienda opera esclusivamente nel periodo diurno.

La valutazione dell'impatto acustico ambientale viene effettuata mediante apposite misurazioni strumentali affidate a tecnico competente in acustica. L'attuale Valutazione di Impatto acustico è stata effettuata il 22/05/2018 e ha rilevato un valore massimo di 63 dB(A).

I valori rilevati non superano mai il limite assoluto di emissione previsto dal piano di zonizzazione acustica comunale.

L'azienda non ha cambiato l'impiantistica esterna e pertanto si conferma il clima acustico rilevato.



L'immagine qui riportata mette in evidenza i vari punti in cui sono stati rilevati i valori acustici di Seribell S.r.l.

### SERIBELL S.r.I.

www.seribell.it

Viale Cadore n. 63/B 32014 Ponte nelle Alpi (BL)

P. Iva 00139330252

# Silkscreen For industries